



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 49

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 28 Novembre 2023



OGGETTO: Modifica del Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art 17-bis del D.L. n. 34/2023, convertito in Legge n. 53/2023 – approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 28 luglio 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di novembre (28/11/2023) nella Sala Consiliare del Comune di Cosenza, dietro inviti diramati a norma di legge, in data 16 Novembre 2023, con nota prot. n. 83620, è stato convocato il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione per le ore 15:00 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2023, alle ore 16:00.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 16:33 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Giuseppe MAZZUCA e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Virginia MILANO. Al momento dell'appello di seduta si registra la presenza degli assessori: Covelli, Battaglia, Buffone e Incarnato e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Alimena Francesco	si		17	Graziadio Francesco	si	
2	Bresciani Alessandra	si		18	Luberto Francesco	si	
3	Caruso Francesco	si		19	Lucanto Ivana	si	
4	Ciacco Giuseppe	si		20	Mascaro Assunta	si	
5	Cito Francesco		si	21	Mazzuca Giuseppe	si	
6	Commodaro Ivan	si		22	Penna Chiara	si	
7	Costanzo Antonello	si		23	Puzzo Daniela	si	
8	Cozza Antonietta	si		24	Rende Biancamaria	si	
9	D'Antonio Massimiliano	si		25	Ruffolo Antonio	si	
10	De Paola Concetta	si		26	Sacco Vincenzo Francesco	si	
11	D'Ippolito Giuseppe	si		27	Savastano Caterina	si	
12	Dodaro Alfredo		si	28	Spadafora Francesco	si	
13	Frammartino Domenico	si		29	Spataro Michelangelo	si	
14	Fuorivia Raffaele Francesco	si		30	Tinto Gianfranco	si	
15	Gigliotti Francesco	si		31	Trecroci Aldo	si	
16	Golluscio Antonio	si		32	Turco Francesco	si	
Tot.		14	2	Tot.		16	

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 30 consiglieri.

Risulta pervenuta al Segretariato Generale la giustificazione dell'assenza dei Consiglieri: Cito e Dodaro.

OGGETTO: Modifica del Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art 17-bis del D.L. n. 34/2023, convertito in Legge n. 53/2023 –approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 28 luglio 2023.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Presidente del Consiglio GIUSEPPE MAZZUCA, all'apertura della seduta consiliare, dopo verificato il numero legale, acquisisce l'Ordine del Giorno di convocazione urgente del Consiglio comunale, sottoscritto dai Consiglieri comunali di minoranza riguardante la vertenza dell'AMACO Spa, e dà lettura del contenuto. Il Presidente informa l'assemblea che procederà a convocare a breve una apposita seduta del Consiglio comunale avente per oggetto la sola questione AMACO Spa.

Il Presidente apre i lavori.

Il **Consigliere D'Ippolito**, chiede, ottenendola, la parola per richiedere l'inversione dell'OdG ed iniziare i lavori del Consiglio con trattazione degli ultimi due punti e, specificatamente:

- ✓ Modifica del Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art 17-bis del D.L. n. 34/2023, convertito in Legge n. 53/2023 –approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 28 luglio 2023
- ✓ Delibera di indirizzo su A2 "Autostrada del mediterraneo" nel tratto tra gli svincoli di Cosenza ed Altilia – Deroga alla procedura di dibattito pubblico (art. 8 D.L. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120

Il **Presidente** mette a votazione l'inversione dell'OdG per come richiesto, informando il Consiglio che i due punti verranno velocemente illustrati dal Dirigente del Settore Risorse finanziarie e dal Consigliere Francesco Caruso, essendo stati votati all'unanimità nelle competenti commissioni, e che saranno sottoposti a separate votazioni.

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 31** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuoriviva, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco).

- **voti favorevoli: n. 31** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuoriviva, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Ruffolo, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco).

- **voti contrari: 0**

- **astenuti: n. 0**

Ad unanimità

Il presidente dà la parola all'arch. Bruno che relaziona sul punto relativo alla "Modifica del Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art 17-bis del D.L. n. 34/2023, convertito in Legge n. 53/2023 – approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 28 luglio 2023".

Il Consiglio Comunale alle ore 16.47 è sospeso a causa di disordini in aula provocati dai dipendenti AMACO presenti tra il pubblico.

Alle ore 17.27 si riprende l'attività del Consiglio procedendo all'appello nominale.

Rispetto all'appello nominale effettuato in apertura di seduta consiliare, risulta assente il consigliere Ruffolo. Presenti il Sindaco e n. 29 consiglieri

Consigliere Luberto per "Bianca Rende Sindaco": fa fatica ad intervenire dopo quanto accaduto ed esprime la massima solidarietà ai dipendenti AMACO.

Propone una mozione ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale inerente il punto in discussione, relativa all'enorme afflusso di cittadini interessati dalla definizione agevolata dei tributi e ne dà lettura.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Luberto a depositare la mozione, che si allega, presso il tavolo della presidenza per metterla ai voti dopo la votazione del punto all'OdG in discussione.

Il Presidente del Consiglio comunale, prende atto che non ci sono ulteriori interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le seguenti previsioni normative:

- l'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;
- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge

26 maggio 2023, n. 56, il quale stabilisce che *“i provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15- quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario”*;

PREMESSO quanto segue:

- che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comunifin dall'anno 2000;
- che l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”*, dispone che *«<gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n. 197>>*;

VISTE le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 che, ai commi 2, 3, 4 e 5, le quali testualmente recitano: *“2) Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche: a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza; b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata; c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi; d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse. 3) A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza. 4) In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto. 5) Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022;*

CONSIDERATO che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni ed accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- il comune ha inteso avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per i debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al R.D. n. 639/1910, emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, o in accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, divenuti esecutivi

alla data del 30 giugno 2022, in caso di riscossione diretta da parte di chi ha emesso l'avviso stesso o affidati in carico alla medesima data a uno dei soggetti previsti dall'art. 52, comma 5, lettera b, del D. Lgs n. 446/1997;

- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge n. 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;
- nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e le somme maturate a titolo di aggio (oneri di riscossione);

EVIDENZIATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28 luglio 2023 è stato disposto quanto segue:

- <<di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- di approvare il "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D. L. n. 34/2023, convertito dalla Legge n. 56/2023" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai concessionari della riscossione del comune di Cosenza;
- di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici.
- di trasmettere il presente atto e l'allegato regolamento alla Commissione Straordinaria di Liquidazione per opportuna conoscenza;>>

EVIDENZIATO CHE, in merito alle scadenze inerenti il procedimento di definizione agevolata:

- il citato "Regolamento" prevede, all'articolo 2, comma 6, quanto segue: <<Il Comune e per esso il Concessionario, su istanza del debitore da presentarsi entro il 31 ottobre 2023 comunica, nei successivi quindici giorni dal ricevimento dell'istanza, l'ammontare delle pendenze del debitore che possono essere oggetto di definizione agevolata>>;
- il ripetuto "Regolamento" prevede, all'articolo 3, quanto segue: <<1) Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore manifesta al Comune e per esso al Concessionario, la sua volontà di avvalersene, rendendo entro il 30 novembre 2023 apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune e per esso il concessionario, mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento. 2) Il Comune e per esso il concessionario, entro il 31.12.2023, comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai seguenti criteri: a) versamento unico: entro il 28.02.2024; b) ovvero, versamento nel numero massimo di diciotto (quattro anni) rate, la prima e la seconda delle quali di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza, rispettivamente, al 28.02.2024 e al 31.05.2024, e le restanti sedici rate, di pari ammontare, con scadenza il 31 luglio, il 30 novembre per l'anno 2024 e 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto e il 30 novembre per gli anni successivi; c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore. 3) Nel caso di

versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo. 4). La rata minima NON può essere inferiore a quella minima prevista dal Regolamento Comunale vigente per le Rateizzazioni. 5. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune e per esso il concessionario, indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale.>>

EVIDENZIATO che, in relazione alle numerose istanze pervenute e alla complessa definizione istruttoria delle stesse, si rende necessaria una diversa calendarizzazione delle scadenze, anche al fine di facilitare l'accesso alla procedura da parte del cittadino;

RITENUTO, per i ritardi nel procedimento come sopra indicati, di prevedere una modifica del citato "Regolamento", in particolare rispetto alla cronologia delle scadenze a carico del cittadino richiedente;

RITENUTO di dovere adottare nuova regolamentazione che consenta un diverso scadenziario dei termini previsti dal vigente "Regolamento", prevedendo la modifica degli articoli 2 e 3 nel seguente modo:

- nuova formulazione articolo 2 comma 6: <<Il Comune e per esso il Concessionario, su istanza del debitore da presentarsi entro il 31 gennaio 2024, comunica l'ammontare delle pendenze del debitore che possono essere oggetto di definizione agevolata>>;
- nuova formulazione articolo 3: <<1) Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore manifesta con specifica istanza al Comune e per esso al Concessionario, la sua volontà di avvalersene, rendendo entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammontare delle pendenze da parte del Comune apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune e per esso il concessionario, mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento. 2) Il Comune e per esso il concessionario, entro 45 giorni dall'istanza del richiedente, comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai seguenti criteri: a) versamento unico: entro 60 giorni dalla comunicazione del Comune; b) ovvero, versamento nel numero massimo di 18 rate trimestrali (2 trimestri + quattro anni) con la prima e la seconda delle quali di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ognuna ai fini della definizione, con la prima rata entro 60 giorni dalla comunicazione del Comune; c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore. 3) Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo. 4). La rata minima NON può essere inferiore a quella minima prevista dal Regolamento Comunale vigente per le Rateizzazioni. 5. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune e per esso il concessionario, indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale.>>

CONSIDERATO che, stante la condizione di ente dissestato del comune di Cosenza e tenuto conto che la maggior parte delle partite creditorie rientranti nella definizione agevolata risultano di competenza della gestione commissariale, si rende opportuno trasmettere la presente delibera e l'allegato regolamento alla Commissione Straordinaria di Liquidazione;

RILEVATO, inoltre, che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446 entro il 30 giugno 2023;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile;

PRESO ATTO che al momento della votazione non è presente il consigliere Ruffolo;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuoriviva, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco).

- **voti favorevoli: n. 30** (Sindaco Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuoriviva, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco).

- **voti contrari: 0**

- **astenuiti: n. 0**

Ad unanimità

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa, e che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di approvare le modifiche al “Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D. L. n. 34/2023, convertito dalla Legge n. 56/2023” composto di n. 9 articoli, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28 luglio 2023, modificandolo come di seguito dettagliato;
- Di prevedere la seguente nuova formulazione dell'articolo 2 comma 6 del “Regolamento”: << Il Comune e per esso il Concessionario, su istanza del debitore da presentarsi entro il 31 gennaio 2024, comunica l'ammontare delle pendenze del debitore che possono essere oggetto di definizione agevolata>>;
- Di prevedere la seguente nuova formulazione dell'articolo 3 del “Regolamento”: <<1) Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore manifesta con specifica istanza al Comune e per esso al Concessionario, la sua volontà di avvalersene, rendendo entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammontare delle pendenze da parte del Comune apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso Comune e per esso il concessionario, mette a disposizione sul proprio sito internet nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento. 2) Il Comune e per esso il concessionario, entro 45 giorni dall'istanza del richiedente, comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai seguenti criteri: a) versamento unico: entro 60 giorni dalla comunicazione del Comune; b) ovvero, versamento nel numero massimo di 18 rate trimestrali (2 trimestri + quattro anni) con la prima e la seconda delle quali di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ognuna ai fini della definizione, con la prima rata entro 60 giorni dalla comunicazione del Comune; c) esclusione della compensazione con crediti tributari del debitore. 3) Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo. 4). La rata minima NON può essere inferiore a quella minima prevista dal Regolamento Comunale vigente per le Rateizzazioni. 5. Con la comunicazione di cui al comma 2, il Comune e per esso il concessionario, indica anche l'eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale.>>
- di trasmettere il presente provvedimento, ai concessionari della riscossione del comune di Cosenza;
- di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15- quater e 15- quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici;
- di trasmettere il presente atto e l'allegato regolamento alla Commissione Straordinaria di Liquidazione per opportuna conoscenza;

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo pretorio *on-line* di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto verrà trasmessa, a cura del servizio archivio per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a: Sindaco/Gab. e Assessori; Segretariato generale; Direttore del Settore 13° Programmazione – Risorse finanziarie – Bilancio – Società partecipate; Presidente del Consiglio comunale; Presidente della Commissione consiliare Bilancio; Presidente del Collegio dei Revisori; tutti i restanti Dirigenti dei Settori di line e di staff

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti favorevoli: n. 30** (*Sindaco Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti contrari: 0**

- **astenuiti: n. 0**

Ad unanimità

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

Successivamente il Presidente pone a votazione la mozione depositata dal Consigliere Luberto nel corso dei lavori del Consiglio **che si allega al presente deliberato sotto la lettera "A"**.

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 30** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti favorevoli: n. 30** (*Sindaco Alimena, Bresciani, Caruso, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, D'Ippolito, Frammartino, Fuorivia, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Luberto, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Rende, Sacco, Savastano, Spadafora, Spataro, Tinto, Trecroci e Turco*).

- **voti contrari: 0**

- **astenuiti: n. 0**

Ad unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Luberto per il gruppo "Bianca Rende Sindaco" allegata al presente deliberato sotto la lettera "A".

La presente deliberazione assume il n. 49 del 2023.

—o—

(OMISSIS)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 14 Dicembre 2023.

Cosenza, 14 Dicembre 2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

f.to (ing. dott.sa Alessia Loise)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li 14 Dicembre 2023

F.to (dott.ssa Virginia Milano)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza 14 Dicembre 2023

.....